

**PIANO AZIENDALE PER L'ATTIVITA' LIBERO
PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI
DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007 N. 120**

Sommario

1. Premessa	3
2. Normativa di riferimento	5
3. Caratteristiche e tipologie dell'attività libero professionale intramuraria	6
4. Organizzazione della Libera Professione	8
<i>4/a Modalità di Accesso e l'orientamento dell'Utenza</i>	8
<i>4/b I controlli, il monitoraggio delle liste di attesa e l'organizzazione delle Agende</i>	9
<i>4/c Modalità di pagamento</i>	10
<i>4/d Scelta del Personale di Supporto Diretto e la turnazione del personale</i>	10
<i>4/e Il personale di supporto indiretto</i>	11
5. Limitazioni	12
6. Gli spazi dedicati alla Libera Professione Intramuraria	13
7. La produzione in regime istituzionale della AOU di Sassari anno 2014	14
8. Produzione in Attività Libero professionale	16
9. Volumi Previsionali della Produzione in Libera Professione	20

Piano Operativo Libera Professione

1. Premessa

L'attività libero professionale *intra-moenia* è l'attività professionale dei dirigenti con rapporto di lavoro esclusivo con l' AOU di Sassari esercitata in favore dell'assistito che ne sostiene gli oneri direttamente o tramite terzo pagante (assicurazioni, fondi sanitari integrativi, aziende pubbliche e private), secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente.

L'Azienda attua un diritto contrattuale dei dirigenti, che ha valenza incentivante e di fidelizzazione per il lavoro pubblico; concorre a realizzare la qualità del servizio sanitario attraverso una specifica modalità di libera scelta del paziente relativamente al luogo di cura o al professionista da cui farsi curare nell'ambito delle strutture pubbliche del Servizio sanitario regionale, in un quadro di competizione comparativa sulla qualità tra le medesime strutture pubbliche, le strutture sanitarie private o equiparate alle pubbliche.

La libera professione è inoltre uno strumento per accrescere la produttività delle aziende sanitarie pubbliche, ottimizzando l'incidenza dei fattori di costo.

Essa favorisce la capacità competitiva dell'azienda, sia per attrarre la domanda istituzionale e ridurre i fenomeni di mobilità dei pazienti verso altre aziende della regione o di altre regioni, sia per acquisire risorse aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del fondo sanitario regionale per finanziare lo sviluppo dell'azienda.

L' AOU di Sassari garantisce l'esercizio della libera professione a condizione che:

- l'attività non sia in contrasto con le finalità istituzionali dell'Azienda;
- si svolga in modo da non interferire con la funzionalità dei servizi e si ponga come offerta aggiuntiva di servizi rispetto ai compiti d'istituto secondo il principio dell'universalità dell'accesso;
- sia rispettata un'equivalente produttività dei fattori tra prestazioni libero professionali e prestazioni a carico del servizio sanitario regionale con particolare riferimento ai tempi di erogazione;
- sia garantita la parità di trattamento degli utenti e degli standard qualitativi delle prestazioni e servizi, sia a carico del servizio sanitario regionale che a carico diretto del cittadino pagante;

- valorizzi il lavoro di gruppo degli operatori, pur riconoscendo differenziazioni remunerative delle prestazioni in base alle diverse professionalità e all'impegno richiesto dalle singole prestazioni;
- le prestazioni in libera professione erogate da ciascun dirigente medico del servizio sanitario regionale, e universitario convenzionato, dovranno essere sempre fruibili anche in regime di servizio sanitario nazionale, con le stesse modalità qualitative, organizzative, di erogazione e di esecuzione.

2. Normativa di riferimento

- *D.M. Sanità 31/07/1997, pubblicato su G.U. n. 181 del 05/08/1997 (Linee guida dell'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del SSN);*
- *D.M. Sanità 31/07/1997, pubblicato su G.U. n. 204 del 02/10/1997 (attività libero professionale ed incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del SSN);*
- *Artt. 54-61 CCNL della Dirigenza Medica del 08/06/2000;*
- *Legge 3 agosto 2007, n. 120 (Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria);*
- *Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, coordinato con la Legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute);*
- *D.P.C.M. 27/03/2000 pubblicato nella G.U. n. 121 del 26/05/2000 (atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del SSN);*
- *Regolamento Aziendale per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria adottato con Deliberazione n. 436 del 06/11/2015;*
- *Protocollo Attuativo del Regolamento per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria adottato con Deliberazione n. 436 del 06/11/2015.*

3. Caratteristiche e tipologie dell'attività libero professionale intramuraria.

Per Libera Professione si intende l'Attività svolta, individualmente o in équipe, da personale medico e/o della dirigenza sanitaria con rapporto di lavoro esclusivo; deve essere esercitata fuori dall'orario di lavoro e dell'impegno di servizio, in regime ambulatoriale, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di day hospital, day surgery o di ricovero ordinario.

L'Art. 55, comma 1, del CCNL 8 giugno 2000, prevede le seguenti forme:

- a. **Attività libero professionale ambulatoriale individuale:** attiene all'erogazione di prestazioni ambulatoriali di diverso genere (visite, diagnostica strumentale ecc.), effettuata da un singolo sanitario, anche con l'ausilio di personale di supporto, a favore dei cittadini, non ricoverati presso la struttura ospedaliera, che scelgono liberamente e nominativamente il professionista che eroga la prestazione;
- b. **Attività libero professionale ambulatoriale in équipe:** corrisponde a prestazioni ambulatoriali di diverso genere (visite, diagnostica strumentale e di laboratorio ecc.), fornite, nella loro globalità, anche con l'ausilio di personale di supporto, da equipe;
- c. **Attività di consulenza e di consulti:** ai sensi dell'art. 5 D.M. Sanità 31/07/1997;
- d. **Attività svolta individualmente o in équipe in strutture di altra azienda del SSN o altra struttura sanitaria non accreditata previa convenzione con le stesse;**
- e. **Attività professionale, richieste a pagamento da terzi (utenti singoli, associati, aziende o enti) all'Azienda o direttamente dall'Azienda al singolo professionista od all'équipe, anche al fine di consentire la riduzione dei tempi di attesa:** rientrano nelle attività a pagamento le consulenze a favore di altre Aziende sanitarie, enti pubblici o privati che ne facciano richiesta. Per l'attivazione di tali consulenze, la Direzione Aziendale, avvalendosi del servizio Affari generali, stipula apposite convenzioni con i soggetti richiedenti, in cui si stabiliscono le modalità di espletamento delle prestazioni, le tariffe e le modalità di pagamento. La convenzione, in caso le prestazioni vengano rese al di fuori dell'orario di servizio, stabilisce i criteri di

individuazione del personale competente ad erogare la prestazione, rispettando il principio di rotazione, fatte salve inderogabili istanze dei soggetti richiedenti di servirsi dei professionisti nominativamente individuati. Rientra in questa stessa attività di consulenza l'attività di certificazione medico legale resa dall'Azienda per conto INAIL;

- f. **Attività libero professionali a domicilio:** l'assistito può chiedere all'azienda che la prestazione sia resa direttamente dal Dirigente da lui scelto ed erogata al suo domicilio, fuori dall'orario di servizio, in relazione alle particolari prestazioni assistenziali richieste o al carattere occasionale e straordinario delle prestazioni stesse o a rapporto fiduciario già esistente con il medico prescelto con riferimento all'attività libero professionale intramuraria svolta individualmente o in equipe nell'ambito dell'Azienda,
- g. **Attività libero professionale in costanza di ricovero ordinario ed in regime di Day Hospital e Day Surgery:** consiste nell'erogazioni di prestazioni, solitamente in equipe, a pazienti che liberamente scelgono, ad esempio, il chirurgo che esegue l'intervento all'interno di un ricovero programmato e nell'ambito di un rapporto fiduciario col medico curante, a proprio carico o a carico di un'assicurazione privata di cui sono titolari, il costo della prestazione.

Le tipologie attivate possono essere autorizzate sia in forma individuale, sia in forma d'équipe. In particolare, per le attività di ricovero ordinario in specialità di area chirurgica, di diagnostica strumentale e di laboratorio l'Azienda intende favorire la forma d'équipe.

Per le attività aziendali a pagamento, ex art. 8 decreto Presidente Consiglio dei Ministri 27 marzo 2000, la richiesta da parte dei terzi (utenti singoli o associati, aziende ed enti) è rivolta esclusivamente all'Azienda: è quindi l'Azienda che si propone all'utente come servizio erogante prestazioni a pagamento.

4. Organizzazione della Libera Professione

Le modalità di organizzazione dell' ALPI rappresentano un punto cruciale per la corretta gestione dell'intero sistema finalizzato a garantire la trasparenza ed il controllo delle attività libero-professionali. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 120 del 03/08/2007 a seguito delle modificazioni ed integrazioni apportate con Decreto Legge 13/09/2012 n. 158, nel testo coordinato con la Legge di conversione 8/11/2012 n. 189, concernente le “*Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria*”, le ASL, le AOU, l'AO e gli IRCCS del SSR devono gestire, con integrale responsabilità propria, l'attività libero professionale intramuraria, al fine di assicurarne il corretto esercizio.

Di seguito saranno riportate le effettive modalità organizzative all'interno della AOU di Sassari, coerenti con le modalità organizzative previste dal regolamento approvato.

4/a Modalità di Accesso e l'orientamento dell'Utenza

Tutte le tipologie di attività libero professionale sono soggette a prenotazione.

Le prenotazioni delle prestazioni rese in ALPI, dovranno essere effettuate necessariamente tramite l'utilizzo delle apposite agende CUP inserite nel sistema CUP/WEB, che consente di gestire:

- . le prenotazioni delle prestazioni da eseguire in regime istituzionale;
- . le prenotazioni delle prestazioni da eseguire in regime libero-professionale sia all'interno che al di fuori degli spazi aziendali. Le stesse nelle more dell'individuazione di sportelli e personale dedicato potranno essere inserite dai professionisti nelle agende configurate nel sistema CUP/WEB.

Inoltre, la Regione o l'Azienda, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni regionali (D.G.R. n. 33/27 del 08/08/2013, alla luce di quanto disposto dalla Legge 03/08/2007 n. 120, modificata con decreto legge 13/09/2012, n. 158), attivando un'infrastruttura di rete consentirà il collegamento, in voce o dati, tra la stessa e le singole strutture, nelle quali vengono erogate le prestazioni in attività libero professionale. Mediante l'utilizzazione di tale infrastruttura, dovrà essere assicurato l'espletamento del *servizio di prenotazione*, l'inserimento obbligatorio e la comunicazione, in tempo reale, dei dati relativi all'impegno orario del sanitario, dei pazienti visitati, delle prescrizioni e degli estremi dei pagamenti.

L'Azienda, per consentire al cittadino la libera scelta del curante nell'ambito dei

professionisti della medesima disciplina, rende pubblici, mediante pubblicazione nel sito web aziendale, i nominativi dei Dirigenti medici e il Tariffario Libero Professionale.

L'informazione è completata dalla indicazione:

A) **Per la prestazioni ambulatoriali:**

- gli orari dei singoli dirigenti per l'attività libero professionale, stabiliti in maniera anche dinamica in rapporto ai turni di lavoro ;
- gli importi delle tariffe delle prestazioni offerte;
- le modalità e il luogo di pagamento .
- le modalità di prenotazione

B) **Per le prestazioni in regime di ricovero:**

- importo delle tariffe delle prestazioni offerte;
- modalità e luogo di pagamento;
- modalità di prenotazione

4/b I controlli, il monitoraggio delle liste di attesa e l'organizzazione delle Agende

L'Azienda si impegna a prevenire situazioni di conflitto di interesse ed ad evitare l'instaurarsi di forme di concorrenza sleale attraverso:

- . la richiesta di svolgimento della libera professione in giorni, orari e sedi definite con la possibilità di agenda aperta solo ed esclusivamente qualora, per oggettivi motivi di carattere organizzativo riferiti essenzialmente all'impegno istituzionale del professionista (turni di servizio e di guardia soggetti a variazioni continue e non sempre programmabili) ciò non sia possibile;
- . la verifica delle timbrature al fine di escludere che le prestazioni libero professionali non vengano effettuate durante lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- . le modalità di definizione delle tariffe, dell'incasso e della fatturazione dei proventi sulla base del Regolamento e del Protocollo attuativo;
- . le modalità di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali istituzionali nel rispetto delle classi di priorità;
- . il divieto per il personale che ha scelto il regime di non esclusività con SSN di svolgere attività libero professionale all'interno dell'Azienda.

L'Azienda utilizza come mezzi di controllo, le seguenti modalità;

- . la lista delle prenotazioni è organizzata secondo normativa;
 - . l'attività viene registrata, sia per finalità medico legali che assicurative, nonché di controllo gestionale e contabile;
 - . la rilevazione dell'orario di lavoro istituzionale effettuato per il tramite di sistemi oggettivi per tutti i dirigenti nei termini previsti dai CCNNLL;
 - . la registrazione delle fatture e la relativa contabilizzazione delle riscossioni effettuate.
- L'Azienda provvede all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni sull'incompatibilità attraverso verifiche a campione. A tal fine è stato istituito un Organo Ispettivo.
- L'ufficio ALPI, in collaborazione con i Servizi coinvolti, provvede a verificare il rapporto tra volumi di attività libero professionale e attività istituzionale.

4/c Modalità di pagamento

L'Azienda, per consentire al cittadino la libera scelta del curante nell'ambito dei professionisti della medesima disciplina, rende pubblici, mediante pubblicazione nel sito web aziendale, i nominativi dei Dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramuraria e il Tariffario Libero Professionale.

Gli importi relativi alla libera professione in regime ambulatoriale erogata negli spazi aziendali sono versati dall'utente direttamente alle casse aziendali, con contestuale rilascio della relativa fattura.

Per quanto riguarda gli importi della libera professione c.d. allargata saranno previste le seguenti forme di riscossione:

- . casse ticket aziendali;
- . POS, in uso ai professionisti che ne hanno fatto richiesta;
- . mezzi di pagamento che assicurino la tracciabilità della corresponsione di qualsiasi importo.

È fatto divieto dell'uso del bollettario.

4/d Scelta del Personale di Supporto Diretto e la turnazione del personale

L'Azienda individua, sulla base dei criteri di volontarietà e dell'idonea qualificazione, il personale di supporto diretto specifico alle singole attività libero professionali qualora sia necessaria la programmazione di risorse orarie aggiuntive per il supporto a tali attività.

La scelta del personale di supporto viene operata dal dirigente che svolge l'attività libero professionale, che lo individua prioritariamente tra il personale dipendente che ha espresso la propria disponibilità, appartenente al servizio in cui il dirigente o l'èquipe svolgono l'attività libero professionale. La scelta deve essere effettuata secondo criteri di rotazione, al fine di garantire un'equa partecipazione del personale alle attività. Sono escluse, dai criteri di rotazione del personale quelle attività che richiedono una specifica competenza professionale, come quelle di sala operatoria o di impiego di tecnologie di alta specializzazione tecnologica, o di specializzazione nell'ambito della medesima categoria professionale.

Il fabbisogno di personale di supporto è uguale, quantitativamente e professionalmente, a quello normalmente utilizzato per le medesime attività in regime di servizio sanitario nazionale.

La quota della tariffa spettante al personale di supporto alla libera professione per le prestazioni al di fuori del normale orario di servizio, è definita dall'Azienda in sede di contrattazione integrativa aziendale, in proporzione all'onorario del dirigente che effettua la prestazione libero professionale.

4/e Il personale di supporto indiretto

Per attività di supporto indiretto, s'intende l'attività svolta in modo continuativo dal personale infermieristico, tecnico e amministrativo, operante presso i servizi o reparti non direttamente coinvolti all'esercizio dell'attività A.L.P.I.

Consiste in adempimenti amministrativi, tecnici e professionali, che i servizi e gli uffici dell'Azienda, svolgono oltre i propri adempimenti istituzionali (coordinamento, informativo, prenotazione, riscossione, contabilizzazione, pagamento e verifica).

I nominativi del personale sono individuati dai Dirigenti medici o amministrativi, delle Strutture/ Servizi interessati.

L'attestazione della prestazione del personale, deve avvenire tramite rilevazione automatica della presenza, finalizzata all'esercizio dell'A.L.P.I., con codice dedicato.

Al personale in parola viene riconosciuto un compenso per lo svolgimento dell'attività fuori dall'orario di servizio e dietro specifica autorizzazione.

5. Limitazioni

L'ALPI non può essere effettuata durante:

- L'orario di servizio e dell'impegno istituzionale;
- I turni di reperibilità ed il lavoro straordinario;
- La guardia notturna istituzionale;
- L'assenza dal servizio per malattia, infortunio, ferie;
- L'astensione obbligatoria/ facoltativa per maternità;
- In ogni caso, qualsiasi assenza che non consenta l'attività istituzionale (es. permessi retribuiti, sciopero, riposi compensativi, aspettative non retribuite, congedi collegati al recupero biologico, sospensione dal servizio).

Qualora l'attività risulti prestata in una delle situazioni o condizioni sopra elencate, il relativo compenso sarà trattenuto dall'Azienda fermi restando gli ulteriori provvedimenti derivanti dall'inadempienza.

Durante l'attività libero professionale non sono consentiti:

- L'uso del ricettario unico di prescrizione e/o ricettari di qualsiasi modulistica proposta del SSN o Regione;
- L'attivazione di procedure d'accesso difformi da quanto previsto dalla normativa o regolamenti vigenti.

È consentito l'uso di carta intestata dell'Azienda, specifica per l'ALPI, il cui conseguente onere rientra nei costi di produzione.

6.Gli spazi dedicati alla Libera Professione Intramuraria

L'AOU di Sassari, in ottemperanza alle nuove esigenze emerse per la riorganizzazione della libera professione, ha provveduto, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 07/10/2008, n. 158, convertito in Legge 04/12/2008, n. 189, ad una ricognizione straordinaria degli spazi dedicati alla libera professione all'interno di tutte le strutture ospedaliere dell'Azienda.

Poiché non è stato possibile reperire all'interno dell'Azienda spazi sufficienti per consentire a tutti i professionisti richiedenti l'espletamento della Libera Professione pura, si è aderito al "Programma Sperimentale Regionale".

7. La produzione in regime istituzionale della AOU di Sassari anno 2014

L'AOU di Sassari eroga in regime istituzionale prestazioni di ricovero e specialistiche ambulatoriali e consente l'espletamento di attività libero professionale secondo le modalità disciplinate dalla normativa vigente. Non è consentita l'erogazione di prestazioni ambulatoriali e di ricovero in regime di libera professione, se la stessa tipologia di prestazione non è eseguita in regime istituzionale, salvo i casi previsti dalla normativa alla quale si rimanda.

Si allega alla presente il prospetto dei volumi di attività istituzionali relativi all'anno 2014, ricompresi nel file "C". riferiti quindi alle sole attività ambulatoriali. Non è compresa l'attività esercitata in regime istituzionale, incluse le consulenze e tutto ciò che non viene tracciato con il file "C".

Tabella 1- Volumi di Attività Istituzionale nell'anno 2014;

UNITA' OPERATIVA	N. VISITE	ESAMI STRUMENTALI	TOTALE
U.O. ANATOMIA PATOLOGICA	7	18458	18465
U.O. CHIRURGIA PEDIATRICA	750	210	960
U.O. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	*8987		8987
U.O. CHIRURGIA PLASTICA	2514	3730	6244
U.O. CHIRURGIA VASCOLARE	1174	2396	3570
U.O. CLINICA CHIRURGICA	2405	1986	4391
U.O. CLINICA MEDICA	9608	8905	18513
U.O. CARDIOLOGIA	1305	3695	5000
U.O. CARDIOLOGIA PEDIATRICA	637	1528	2165
U.O. DERMATOLOGIA	5653	4581	10234
U.O. EMATOLOGIA	7883	24203	32086
U.O. ENDOCRINOLOGIA	9097	27143	36240
U.O. GINECOLOGIA E OSTETRICIA	5359	29795	35154
U.O. MAXILLO FACCIALE	1699	231	1930
U.O. GENETICA CLINICA	1557	4689	6246
U.O. MEDICINA LEGALE			
U.O. MEDICINA NUCLEARE	2526	39866	42392
U.O. MALATTIE INFETTIVE	4076	17995	22071
U.O. NEUROLOGIA	7718	15468	23186
U.O. CENTRO DIAGNOSI E CURA DELLE CEFALEE	2596	346	2942
U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	3111	3201	6312
U.O. OCULISTICA	7824	7858	15682
U.O. ODONTOIATRICA	4650	6358	11008
U.O. ONCOLOGIA	435	4840	5275
U.O. ORTOPEDICA	4986	7380	12366
U.O. OTORINOLARINGOIATRA	7555	10517	18072
U.O. PATOLOGIA MEDICA	5081	4219	9300

U.O. PATOLOGIA MEDICA (SERVIZIO DI REUMATOLOGIA)	3661	863	4524
U.O. PATOLOGIA CHIRURGICA	944	1526	2470
U.O. PNEUMOLOGICA	4936	3745	8681
U.O. SCIENZE RADIOLOGICHE	9235	42897	52132
U.O. UROLOGIA	4048	4226	8274
U.O. ANDROLOGIA	1146		1146
U.O. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA		4806	4806
U.O. PSICHIATRIA	2484	6425	8909
U.O. SCIENZE BIOMEDICHE MICROBIOLOGIA	4	11321	11325
TOTALE RISULTATO	135.651	325407	461.058

* sono ricomprese le sole visite preoperatorie.

Produzione in Attività Libero Professionale

Si riporta il prospetto dei volumi di Attività Libero Professionale relativi all'anno 2014

Tabella 2- Volumi di Attività Libero Professionale nell'anno 2014;

UNITA' OPERATIVA	N. VISITE	ESAMI STRUMENTALI	RELAZIONI/ CERTIFICAZIONI	TOTALE
U.O. ANATOMIA PATOLOGICA		1008		1008
U.O. CHIRURGIA PEDIATRICA	29			29
U.O. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	11	1		12
U.O. CHIRURGIA PLASTICA	2	2	1	5
U.O. CHIRURGIA VASCOLARE	31	2		33
U.O. CLINICA CHIRURGICA	176	73		249
U.O. CLINICA MEDICA	457	13		470
U.O. CARDIOLOGIA	24	24		48
U.O. CARDIOLOGIA PEDIATRICA		113		113
U.O. DERMATOLOGIA	530			530
U.O. EMATOLOGIA	15		3	18
U.O. ENDOCRINOLOGIA	590			590
U.O. GINECOLOGIA E OSTETRICIA	3464			3464
U.O. MAXILLO FACCIALE	162	1		163
U.O. GENETICA CLINICA	3	2		5
U.O. MEDICINA LEGALE	3		3	6
U.O. MEDICINA NUCLEARE	190			190
U.O. MALATTIE INFETTIVE	8		7	15
U.O. NEUROLOGIA	917			917
U.O. CENTRO DIAGNOSI E CURA DELLE CEFALEE	8			8
U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	329			329
U.O. OCULISTICA	127	4		131
U.O. ODONTOIATRICA	2	500		502
U.O. ONCOLOGIA	1		42	43
U.O. ORTOPEDICA	2703		4	2707
U.O. OTORINOLARINGOIATRA	1094			1094
U.O. PATOLOGIA MEDICA	8			8
U.O. PATOLOGIA MEDICA (SERVIZIO DI REUMATOLOGIA)	202			202
U.O. PATOLOGIA CHIRURGICA	287	83		370
U.O. PNEUMOLOGICA	528	11		539
U.O. SCIENZE RADIOLOGICHE		881		881
U.O. UROLOGIA	950	8		958
U.O. ANDROLOGIA	360	1		361
TOTALE RISULTATO	13211	2727	60	15998

Si riporta la tabella relativa alle modalità standard di definizione dei costi con gli importi sostenuti nell'anno 2014:

Tabella 3:

COMPOSIZIONE DEL COSTO	MODALITA' DI DEFINIZIONE	COSTO
Onorario professionista	In percentuale variabile a seconda della tipologia della prestazione resa	787.241,50
Compenso personale di supporto	In percentuale variabile a seconda della tipologia della prestazione resa	19.955,66
Quota destinata al fondo di perequazione	Secondo regolamento	94.563,04
Quota destinata all'incentivazione del personale che collabora in maniera indiretta	Secondo regolamento	3.825,23
Oneri previdenziali	23,8% solo personale supporto	13.751,85 *
IRAP	Aliquota di legge	
Materiali di consumo	Da ricostruzione costo prestazione	
Spazi (ammortamento e manutenzione)	Da ricostruzione costo prestazione	
Attrezzature (ammortamento e manutenzione)	Da ricostruzione costo prestazione	
Utenze	Utenze non rilevabili distintamente e stimate irrilevanti	
Costi aziendali per gestione ALPI (organizzazione, prenotazione e riscossione, liquidazione, contabilizzazione separata)	Costi effettivi	272.059,49 **

L'attività di ricovero è eventuale ed occasionale, pertanto, non si è proceduto alla definizione dei relativi costi sostenuti nell'anno.

* compreso degli oneri previdenziali totali a carico dell'Ente

** Totale % azienda non suddivisibile per voci analitiche

Attività A.L.P.I. – Ricavi- Aggregazione professionisti / disciplina anno 2014

Tabella 4:

CODICE CDR	DESRIZIONE	N. PROFESSIONISTI	QUANTITA' PRESTAZIONI ALPI	INCASSATO	COMPENSO PROFESSIONISTA	SUPPORTO	FONDO
03	U.O. ANATOMIA PATOLOGICA	5	1008	41392	17986.93	5040.35	2062.60
11	U.O. CHIRURGIA PEDIATRICA	1	29	3468	2448	340	170
	U.O. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	2	12	7818	2408.76	155.92	389.80
12	U.O. CHIRURGIA PLASTICA	1	5	4616	3367.33	87.59	218.96
14	U.O. CHIRURGIA VASCOLARE	2	33	15336	10850.02	822.84	756.90
09	U.O. CLINICA CHIRURGICA	12	249	31177	21267.02	1427.82	1535.15
	U.O. CLINICA MEDICA	6	470	67292	31955	3233	3308.50
08	U.O. CARDIOLOGIA	1	48				
06	U.O. CARDIOLOGIA PEDIATRICA (stesso professionista dell'U.O. di Cardiologia)	1	113				
52	U.O. DERMATOLOGIA	2	530	40840	12611.40	811.16	2027.90
18	U.O. EMATOLOGIA	2	18	2027.40	1575.42	39.39	98.47
19	U.O. ENDOCRINOLOGIA	4	590	73940	54343.20	5156	3628
37	U.O. GINECOLOGIA E OSTETRICIA	12	3464	398244	118866.66	7830.80	19577
	U.O. MAXILLO FACCIALE	6	163	65609	22519.39	1301.10	3252.75
	U.O. GENETICA CLINICA	1	5	406	288	40	20
27	U.O. MEDICINA LEGALE	2	6	3768.65	2471.30	61.78	154.45
61	U.O. MEDICINA NUCLEARE	4	190	15602	12214.84	307.54	755.85
24	U.O. MALATTIE INFETTIVE	2	15	2506.20	1784.45	207.75	121.48
32	U.O. NEUROLOGIA	8	917	101079.73	37007.21	1981.37	4953.39
	U.O. CENTRO DIAGNOSI E CURA DELLE CEFALEE	2	8				
33	U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	3	329	35234.60	12410.90	697.20	1743
34	U.O. OCULISTICA	3	131	11107	7876.14	220.02	550.05
35	U.O. ODONTOIATRICA	11	502	182621.50	63384.84	3636.99	9092.48
64	U.O. ONCOLOGIA	3	43	2318	1520	38	95
36	U.O. ORTOPEDICA	11	2707	313185.10	93782.37	6169	15422.51
38	U.O. OTORINOLARINGOIATRA	5	1094	105480	56974.70	2088.40	5221
	U.O. PATOLOGIA MEDICA	1	8	1368	928	27	67.50
71	U.O. PATOLOGIA MEDICA (SERVIZIO DI REUMATOLOGIA)	1	202	29010	8812.52	571.36	1428.40
	U.O. PATOLOGIA CHIRURGICA	6	370	48820	28749.80	2879.64	2406.70
68	U.O. PNEUMOLOGICA	9	539	49760	36265.94	1483.48	2446.70
69	U.O. SCIENZE RADIOLOGICHE	7	881	116053	66179.88	8183.91	5724.80
43	U.O. UROLOGIA	8	958	93012	32369.72	1833.56	4563.90
	U.O. ANDROLOGIA	3	361	56186	24021.76	1107.92	2769.80

Confronto attività istituzionale/ A.L.P.I. anno 2014

Tabella 5:

CODICE CDR	DESRIZIONE	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' ALPI	% A.L.P.I. / ISTITUZIONALE
03	U.O. ANATOMIA PATOLOGICA	18465	1008	5,45%
11	U.O. CHIRURGIA PEDIATRICA	960	29	3,02%
	U.O. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	8987	12	0,13%
12	U.O. CHIRURGIA PLASTICA	6244	5	0,08%
14	U.O. CHIRURGIA VASCOLARE	3570	33	0,92%
09	U.O. CLINICA CHIRURGICA	4391	249	5,67%
	U.O. CLINICA MEDICA	18513	470	2,53%
08	U.O. CARDIOLOGIA	5000	48	0,96%
06	U.O. CARDIOLOGIA PEDIATRICA (<u>stesso professionista dell'U.O. di Cardiologia</u>)	2165	113	5,21%
52	U.O. DERMATOLOGIA	10234	530	5,17%
18	U.O. EMATOLOGIA	32086	18	0,056%
19	U.O. ENDOCRINOLOGIA	36240	590	1,62%
37	U.O. GINECOLOGIA E OSTETRICIA	35154	3464	9,85%
	U.O. MAXILLO FACCIALE	1930	163	8,44%
	U.O. GENETICA CLINICA	6246	5	0,08%
27	U.O. MEDICINA LEGALE		6	100%
61	U.O. MEDICINA NUCLEARE	42392	190	0,44%
24	U.O. MALATTIE INFETTIVE	22071	15	0,06%
32	U.O. NEUROLOGIA	23186	917	3,95%
	U.O. CENTRO DIAGNOSI E CURA DELLE CEFALEE	2942	8	0,27%
33	U.O. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	6312	329	5,21%
34	U.O. OCULISTICA	15682	131	0,83%
35	U.O. ODONTOIATRICA	11008	502	4,56%
64	U.O. ONCOLOGIA	5275	43	0,81%
36	U.O. ORTOPEDICA	12366	2707	21,89%
38	U.O. OTORINOLARINGOIATRA	18072	1094	6,05%
	U.O. PATOLOGIA MEDICA	9300	8	0,08%
71	U.O. PATOLOGIA MEDICA (SERVIZIO DI REUMATOLOGIA)	4524	202	4,46%
	U.O. PATOLOGIA CHIRURGICA	2470	370	14,97%
68	U.O. PNEUMOLOGICA	8681	539	6,20%
69	U.O. SCIENZE RADIOLOGICHE	52132	881	1,68%
43	U.O. UROLOGIA	8274	958	11,57%
	U.O. ANDROLOGIA	1146	361	31,50%
	U.O. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	4806	0	0
40	U.O. PSICHIATRIA	8909	0	0
	U.O. SCIENZE BIOMEDICHE MICROBIOLOGIA	11325	0	0

9. Volumi Previsionali della Produzione in Libera Professione

L'Azienda prevede che, analogamente agli anni passati, i volumi erogati dai professionisti, per il 2015, possano equivalere alla produzione dell'anno 2014.

Ciò deriva dal fatto che, all'interno dell' AOU di Sassari, non si sono verificati scostamenti/superamenti tra l'attività istituzionale e la libera professione, con conseguente garanzia di equilibrio delle prestazioni erogate, così come previsto dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti aziendali.

Sarà cura dell'Azienda aggiornare i volumi previsionali in modo coerente con la programmazione annuale.